

Per assistere i malati non chiediamo niente.

Per continuare a farlo abbiamo bisogno del vostro aiuto.



La FARO assiste ogni anno centinaia di pazienti, a casa e in hospice, prendendosi spesso cura del malato e della sua famiglia, l'altra grande vittima delle malattie degenerative.

La realtà della Regione Piemonte ci indica un numero di malati deceduti negli ospedali, in reparti inappropriati, quattro volte superiore.

Aiutare la Fondazione FARO significa sostenere e assistere al proprio domicilio, al riparo tra i propri affetti, migliaia di ammalati e famiglie in difficoltà.

DONAZIONI ALLA FARO

La Fondazione FARO è una onlus e come tale non ha fini di lucro: tutto quanto viene donato si traduce direttamente in giornate di assistenza ai malati. L'assistenza è assolutamente gratuita per i nostri ammalati ma comporta per la fondazione un gravoso onere finanziario per il compenso dei professionisti esperti in cure palliative impegnati quotidianamente a domicilio e in hospice. L'attività qualificata offerta della FARO non può reggersi soltanto sull'opera di volontari, ma vede impegnati 365 giorni all'anno, dalle 8.00 alle 20.00, decine di medici e infermieri professionisti che garantiscono la copertura assistenziale per i pazienti per non parlare dell'assistenza diurna e notturna in hospice. I volontari Amici della FARO, senza alcun compenso, nemmeno a titolo di rimborso spese, supportano l'attività della FARO a fianco degli ammalati, in segreteria e organizzano manifestazioni per la raccolta fondi.

Per sostenere la nostra fondazione:

Sede di Torino

sul c/c postale 33651100 intestato a Fondazione F.A.R.O. o.n.l.u.s. Via O. Morgari 12, 10125 Torino

sul c/c bancario Unicredit Banca
IBAN IT98 W 02008 01133 000110048914

in Segreteria a Torino Via O. Morgari 12,
aperta dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00
attraverso il 5xMILLE nel modello 730 indicando il
codice fiscale della Fondazione F.A.R.O. 97510450014

Delegazione di Lanzo

su c/c bancario presso BANCA PROSSIMA
IBAN IT 46 S033 5901 6001 0000 0113542

sul c/c postale 58876178 intestato a
"F.A.R.O. Valli di Lanzo"

in Sede a Lanzo Via Marchesi della Rocca 30,
Lanzo Torinese, aperta il lunedì dalle ore 16:00 alle
18:00 e il giovedì dalle ore 9:00 alle 11:00

**Ricordiamo a tutti i nostri sostenitori
che le donazioni effettuate con
bonifico bancario, c/c postale e
assegno sono fiscalmente deducibili.**



Iscriviti alla newsletter della FARO dal sito www.fondazionefaro.it per essere sempre aggiornato sulle iniziative della fondazione, oppure se non desideri più ricevere il giornalino scrivi una mail a info@fondazionefaro.it o telefona alla segreteria allo 011 888272

DAL 1983



Foglio Informativo della Fondazione F.A.R.O. O.N.L.U.S.
SPEDIZIONE ABB. POSTALE ART. 2 COMMA 20/C LEGGE 662/96 FILIALE DI TORINO - 2017 - ANNO 20 NUMERO 2

La F.A.R.O. informa

Fondazione F.A.R.O. o.n.l.u.s.
Via Oddino Morgari 12 - 10125 Torino
www.fondazionefaro.it
info@fondazionefaro.it
hospice@fondazionefaro.it
Tel. 011 888272 Fax 011 888633

Sede della Sezione Valli di Lanzo
c/o Ospedale di Lanzo
via Marchesi della Rocca 30—Lanzo
www.farolanzo.com
farolanzo@libero.it
Tel./Fax 0123 322599

Aut. Trib. Torino n°50/2017 del 28/09/2017
Direttore Responsabile: Liliana Carbone
Impaginazione: Peter Comber
Stampa: STIGE S.p.A.
Via Pescarito, 110 - S. Mauro T.se



DUE GIORNATE MOLTO SPECIALI

Le occasioni in cui poter fare del bene ai pazienti seguiti dalla Fondazione FARO sono numerose, così come sono numerosi gli appuntamenti in cui fare del bene è anche un modo per incontrarsi e ritrovarsi insieme in un clima di gioia e serenità. Uno di questi è il tradizionale Mercatino di Natale della Fondazione FARO che quest'anno avrà luogo sabato 25 e domenica 26 novembre presso l'Educatore della Provvidenza, in Corso Trento 13 a Torino.

Mercatino di Natale della Fondazione FARO

Educatore della Provvidenza
Corso Trento 13 Torino

SABATO 25 novembre 2017

dalle ore 10.00 alle 18.30

DOMENICA 26 novembre 2017

dalle ore 9.00 alle 18.00

Il Mercatino è un evento speciale cui operatori e volontari sono molto affezionati. Mette in fibrillazione tutti quanti noi per mesi, durante la fase di progettazione, il periodo (a volte davvero lungo mesi interi) di preparazione dei manufatti e di raccolta dei beni donati, fino al faticoso momento in cui finalmente ci si incontra nella magica atmosfera del Natale.

Ogni anno centinaia di oggetti vengono creati dai volontari appositamente per il Mercatino oppure offerti da generosi donatori per essere poi venduti allo scopo benefico più emozionante a sostegno dei pazienti della Fondazione.

Dall'oggettistica decorativa, ai bijoux, all'alimentare l'esposizione è ricca di meravigliose idee regalo che fanno davvero bene: tutto l'incasso è utilizzato dalla Fonda-

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Domenica 3 dicembre ore 18.00

Messa di Natale FARO

Santuario della Consolata di Torino

Sabato 2 dicembre dalle ore 16.15

Concerto di Natale e SS. Messa

Chiesa di S. Giuseppe a Ciriè

Domenica 17 dicembre dalle ore 16.00

Concerto di Natale e SS. Messa

Cappella Ospedale di Lanzo

zione FARO onlus per sostenere le spese di assistenza ai propri pazienti. Provvedere al loro supporto è una sfida che ci coinvolge quotidianamente e sappiamo bene che ogni giorno è possibile grazie alle persone che decidono di sostenerci. Partecipare al Mercatino della FARO significa garantire un sistema specialistico di cure palliative per il malato e per la sua famiglia; la Fondazione infatti si prende cura di ogni aspetto della vita del malato, dalle esigenze cliniche alle necessità emotive e psicologiche senza trascurare anche gli aspetti più semplici della vita quotidiana: riteniamo che la cura passi anche attraverso il tempo che i pazienti trascorrono in serenità con i volontari, magari durante una partita di carte che accenda il sorriso. Inoltre la FARO si prende cura delle persone che, fragili nell'affrontare l'esperienza della malattia di un caro, si trovano accanto al paziente in un momento di forte complessità.

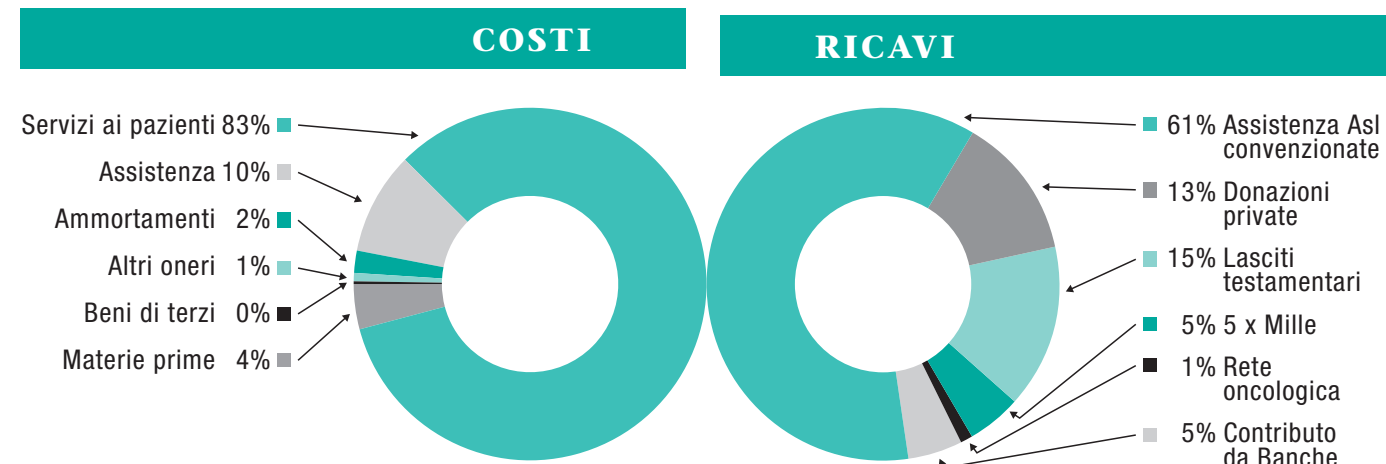
Il Mercatino è il modo migliore per entrare a far parte di questa rete di assistenza che offre cure a chi ne ha più bisogno ma che è ripagata innanzitutto dalla serenità dei propri pazienti e delle loro famiglie e nondimeno dal benevolo riscontro delle persone che decidono di sostenere la FARO ma soprattutto i suoi assistiti. È doveroso ricordare che ogni sostegno è prezioso, a partire dalla più piccola donazione, ed è per questa ragione che il Mercatino è anche il momento in cui tutti possono trovare il modo di fare del bene.

Ci piace l'idea di creare qualcosa che poi sarà donato in regalo, ci piace immaginare che ogni acquisto porterà gioia nella casa di qualcuno, ci piace il coinvolgimento che questo appuntamento crea, ci piace sapere che al Mercatino potremo incontrare le persone che decidono di aiutare i nostri pazienti e ci piace, soprattutto, potervi ringraziare tutti, uno a uno, scambiandoci gli sguardi e gli auguri al Mercatino di Natale in sostegno dei nostri malati e delle loro famiglie. Ci piace sapere che saremo tutti insieme, perché sappiamo che le cose grandi si fanno insieme, con i piccoli gesti di ognuno di noi.

Noi abbiamo tutto pronto, speriamo di incontrarti al Mercatino di Natale della Fondazione FARO onlus sabato 25 e domenica 26 novembre presso l'Educatore della Provvidenza, in Corso Trento 13 a Torino, pieni di novità e con la gioia e la gratitudine di sempre.

FONDAZIONE F.A.R.O. ONLUS BILANCIO DEL 2016

Riportiamo qui di seguito una breve relazione sul bilancio economico del 2016 della Fondazione FARO, che per esigenze editoriali, non siamo riusciti a pubblicare nello scorso numero (il bilancio della Fondazione viene approvato dal Consiglio di Amministrazione nel mese di aprile).



Il bilancio 2016 evidenzia un risultato positivo di €85.938 dovuto all'inusuale entità dei lasciti testamentari che si dimostrano sempre più di vitale importanza per l'attività FARO e che confidiamo confermino il trend positivo anche nel 2017.

Come solito tutte le spese non strettamente legate all'assistenza, dal parco automezzi alle spese bancarie, sono state contenute al minimo.

Le ingenti spese per la manutenzione e assistenza tecnica degli impianti e dei locali dell'hospice (oltre 35.000 euro) rispondono all'esigenza di garantire le migliori condizioni di lavoro e di sicurezza per ospiti e operatori e mantenere la struttura in ottime condizioni.

Nei ricavi spiccano gli incrementi dei lasciti testamentari (+€674.000), del 5 per mille (+€81.000) e delle donazioni (+€71.000). La flessione dei contributi da banche deriva dal fatto che nel 2015 la Fondazione CRT aveva tardivamente erogato il contributo del 2014 ma anche da una riduzione del contributo della Compagnia di San Paolo (-€50.000). I contributi delle ASL, in lieve flessione, coprono poco più del 60% dei costi confermando ancora una volta l'importanza della raccolta fondi.

Riportiamo infine qui il giudizio dei Revisori dei Conti sul bilancio 2016 della Fondazione FARO: "A nostro giudizio il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione FARO onlus al 31.12.2016 e del rendiconto della gestione per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

VUOI FAR PARTE DELLA SQUADRA?

La squadra dei volontari FARO ha bisogno di nuovi TRASPORTATORI.

Quando e quanto: una mattina a settimana (il giorno lo scegli tu, insieme ai coordinatori dei volontari)

Cosa ti diamo: l'auto la mettiamo noi, la compagnia ce la mettono i nostri volontari

Cosa farai: trasportare medicinali e presidi sanitari

Cosa ti serve: Cosa ti serve: una patente in corso di validità e la voglia di essere parte di una grande squadra

Chiama lo 011 888272: ti aspettiamo!

UN MODO NUOVO DI AIUTARE LA FARO

Il nostro mondo è in continua evoluzione e si evolvono anche le modalità di raccogliere fondi da chi vuole sostenere una causa. Oggi i donatori sono sommersi da richieste di donazioni provenienti da ogni direzione, ciascuno di noi riceve quasi quotidianamente richieste per questa o per quella causa (tramite lettera, e-mail o con i cosiddetti dialogatori) e talvolta ne siamo persino infastiditi.

In questo mondo di donatori saturi di richieste, riesce a raggiungere i propri obiettivi di raccolta fondi chi è in grado di dimostrare l'impatto sociale prodotto dall'ente no profit e chi sa comunicare al donatore i risultati concreti del proprio operato. Dalla FARO cerchiamo di **rendervi partecipi ogni giorno** sulla nostra pagina Facebook (a proposito mettete il "like"!) e sul nostro sito www.fondazionefaro.it.

Vi raccontiamo della professionalità, della passione e delle attenzioni che i medici, gli infermieri, gli psicologi, i fisioterapisti e gli oss hanno nei confronti dei pazienti. Vi raccontiamo di quando i nostri ospiti partecipano ai laboratori di arteterapia e vi mostriamo le loro opere, facciamo parlare i volontari, vi mostriamo le immagini di chi ha deciso di dedicare le bomboniere per il proprio matrimonio a sostegno della FARO e soprattutto vi mostriamo i risultati dei progetti FARO.

Ci teniamo a coinvolgere tutti quanti, per mostrarvi quanto avete contribuito a costruire. Perché la FARO siamo tutti noi: operatori, volontari, assistiti, famigliari e sostenitori. Ognuno di noi può sentirsi rappresentato al contempo in più di una categoria, ed è anche questa comunanza

di ruoli che ci rende tutti un gruppo unito e forte. Da un lato, quindi, raccontarvi le nostre storie costituisce una buona base per mostrarvi quanto importante sia il sostegno di ognuno.

Dall'altro lato, un ruolo importantissimo è giocato dalle reti sociali che circondano ognuno di noi. Diciamocelo: se a chiederci di donare è un nostro amico fidato, un nostro parente o un collega siamo più contenti di farlo perché il rapporto di fiducia c'è già. Non ho paura che quei denari vadano sprecati, perché so che il passo per toccare quello che io sono stato in grado di fare con il mio dono è breve. Potrò toccare con mano direttamente quello che ho potuto contribuire a costruire, oppure potrò farlo semplicemente chiedendolo a chi conosco dentro l'organizzazione.

Anche per questo è importante che ognuno di noi racconti qual è o quale è stata la propria relazione con la FARO. Raccontare la nostra esperienza in FARO è la base per creare quella rete di fiducia fondamentale nel no profit. La FARO come istituzione continuerà a lavorare seriamente e a farsi portavoce di comunicazioni ufficiali, ma le persone che orbitano intorno alla FARO, come primo passo per sostenere la causa in cui credono, possono iniziare a parlarne con gli amici, i parenti, i colleghi di lavoro, attivando le reti sociali che li circondano senza timore di non essere compresi.

Parlare e raccontare le nostre esperienze in FARO a chi ci sta vicino è il primo passo per creare solide basi per il futuro della Fondazione.

Giulia Moscatello

Buon
Natale
e felice
2018

